

I.I.S. “T.Sarrocchi”

Documento del Consiglio
classe V sez. A
Indirizzo “Chimica e materiali”

Anno scolastico 2022 - 2023

Indice

- ❖ Riferimenti normativi
- ❖ IL Consiglio di classe – Elenco dei candidati
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)
- ❖ Contenuti
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologie di verifica
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
- ❖ Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato
- ❖ DNL con metodologia CLIL
- ❖ PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL*)
- ❖ Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito
- ❖ Testi in uso
- ❖ Allegati

Riferimenti normativi

Il Consiglio di Classe, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D. lgs. 62/2017 e in base all'O.M. n.53 del 03/03/2021, relativi agli Esami di Stato conclusivi del corso di studi, ha redatto il seguente documento che esplicita "i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame".

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
Romano Nicola	Religione	
Radica Christel	Italiano e Storia	
Coli Antonella	Chimica organica e biochimica	
Di Giuseppe Danila	Chimica analitica e strumentale	
Ferri Silvia	Tecnologie chimiche industriali	
Corseri Elena	Matematica	
Nocci Stefano	Laboratorio	
Petrucci Salvatore	Laboratorio	
Attubato Teodora	Lingua Inglese	
La Sala Stefania	Scienze motorie e sportive	

Dirigente Scolastico Prof.ssa Floriana Buonocore

Coordinatore di classe Prof.ssa Silvia Ferri

Data di approvazione: 15/05/2023

Elenco dei candidati

Si fa riferimento al tabellone che sarà pubblicato dopo gli scrutini di ammissione del 31 maggio.

1. Profilo della classe

Parametri	Descrizione			
Composizione	<p>La composizione attuale della classe, rispetto alla composizione iniziale della terza, deriva dalle non ammissioni alla quarta (cinque studenti) e alla quinta (uno studente).</p> <p>Inoltre in quarta è stata inserita una studentessa (ripetente) che ha cambiato scuola all'inizio di questo anno scolastico, per motivi personali.</p>			
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	<p>Nella classe sono presenti due studenti DSA.</p> <p>Si segnalano, inoltre, due studenti con un elevato numero di assenze.</p>			
Situazione di partenza	<p>La classe ha iniziato il corso del V anno con un profitto medio più che sufficiente, anche se circa il 40% degli studenti della classe è stata ammessa alla V in seguito allo scrutinio di settembre.</p>			
Livelli di profitto Si fa riferimento al tabellone che sarà pubblicato dopo gli scrutini di ammissione del 6 giugno	<p>Basso (voti inferiori alla sufficienza) n. alunni:</p>	<p>Medio (6/7) n. alunni:</p>	<p>Alto (8/9) n. alunni:</p>	<p>Eccellente (10) n. alunni:</p>
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	<p>La classe si è sempre presentata come un gruppo coeso, e fra gli studenti si sono sempre viste accettazione e amicizia reciproca. Questo, forse, ha consentito al gruppo di affrontare senza difficoltà sia i periodi di DAD che la mancanza di continuità didattica in italiano, storia e matematica.</p> <p>La classe è responsabile e positiva verso il lavoro scolastico e non solo. Ha inoltre la caratteristica, purtroppo rara, di essere dotata di senso critico, capacità dialettica e tolleranza.</p> <p>Come in tutte le classi si possono individuare tre fasce di profitto: una che si attesta ai limiti della sufficienza, costituita da un numero esiguo di elementi, una intermedia più numerosa ed una fascia di profitto alto costituita da 5 studenti: questi sono tutti dotati di forte personalità e i loro risultati sono conseguenti non a studio mnemonico e acritico, ma a interesse e ad un metodo di studio adulto, sia per quanto riguarda le materie di indirizzo che in quelle di area comune.</p>			
Variazioni nel Consiglio di Classe	Vedi tabella seguente			

Altro	La classe, nonostante due anni di Didattica Digitale Integrata, ha comunque acquisito una buona attitudine ai laboratori, dove si evidenzia un gruppo di studenti molto portati per le tecniche laboratoriali.
-------	--

2. Variazione del consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINE CURRICOLO	CONTINUITA' DIDATTICA	CLASSE III° a.s. 2020/2021	CLASSE IV° a.s. 2021/2022	CLASSE V° a.s. 2022/2023
ITALIANO	NO	CASALI	CASALI	RADICA
STORIA	SI	CASALI	CASALI	RADICA
INGLESE	SI	ATTUBATO	ATTUBATO	ATTUBATO
MATEMATICA	NO	BECATTI	BAVA	CORSERI
CHIMICA ANALITICA	NO	FERRI	DI GIUSEPPE	DI GIUSEPPE
LABORATORIO	SI	NOCCI	NOCCI	NOCCI
CHIMICA ORGANICA	SI	COLI	COLI	COLI
LABORATORIO	NO	PETRUCCI	CREZZINI	NOCCI
TECNOLOGIE CHIMICHE	NO	PIRRETTI	FERRI	FERRI
LABORATORIO	NO		BOSSINI	PETRUCCI
RELIGIONE	SI	ROMANO	ROMANO	ROMANO
SCIENZE MOTORIE	SI	LA SALA	LA SALA	LA SALA

3. Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati al punto 1, gli obiettivi qui di seguito elencati:

- 1) La maggior parte degli studenti ha acquisito un linguaggio semplice e corretto;
- 2) Non tutti hanno acquisito i linguaggi specifici delle singole discipline;
- 3) Quasi tutti gli studenti hanno acquisito, compreso ed applicato i principi fondamentali delle singole discipline. Le carenze sono dovute a discontinuità nello studio. Alcuni studenti si sono distinti per comportamento, continuità di lavoro, capacità e profitto.
- 4) Quasi tutti hanno raggiunto una sufficiente capacità organizzativa nelle attività di laboratorio;

- 5) Tutti hanno sufficiente capacità di ricerca con uso delle moderne tecnologie;
- 6) Nell'ambito delle attività di stage hanno mostrato di essere collaborativi e rispettosi delle regole organizzative.

Per quanto riguarda le conoscenze e le competenze, si rimanda all'Allegato A previsto per ogni disciplina.

4. Contenuti

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

Aree disciplinari/Materie	Contenuti
Lingua e letteratura italiana	a) Positivismo, Naturalismo e Verismo: Giovanni Verga b) Il Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio c) Il Primo Novecento e Il 'Modernismo'. d) Letteratura e lavoro e) Laboratorio di scrittura
Lingua inglese	Biotecnologia; Biochimica; Fonti di energia tradizionali e rinnovabili; Inquinamento; Cambiamento climatico
Storia	a) L'età del capitale b) Gli stati alla fine del 'lungo Ottocento'. c) «La Guerra dei trent'anni del Novecento».
Matematica	Studio di funzione; Teoremi; Funzioni derivabili; Integrali indefiniti e finiti.
Chimica analitica	Metodi ottici: spettrofotometria UV/visibile, di assorbimento atomico; tecniche cromatografiche; Analisi di matrici alimentari (vino). Spettrometri di massa.
Chimica organica	Biomolecole; Enzimi; Microrganismi e virus
Tecnologie chimiche	Operazioni unitarie: distillazione, assorbimento, stripping, estrazione. Produzioni industriali: biotecnologie, industria petrolifera
Scienze motorie	Conoscenze di base del primo soccorso (BLS); Anatomia dell'apparato locomotore

5. Metodologie didattiche

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

Metodologie	Materie									
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	CHIMICA ANALITICA	CHIMICA ORGANICA	TECNOLOGIE CHIMICHE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA	SCIENZE MOTORIE
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X			X
Lezioni multimediali	X	X	X		X	X	X			
Problem solving				X	X	X	X			
Lavori di ricerca individuali e di gruppo		X	X		X				X	
Attività laboratoriale			X		X	X	X		X	
Brainstorming	X	X								
Peer education										

6. Tipologie di verifica

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

Tipologie	Materie									
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	CHIMICA ANALITICA	CHIMICA ORGANICA	TECNOLOGIE CHIMICHE	RELIGIONE	SCIENZE MOTORIE	
Produzione di testi	X		X							
Traduzioni										
Interrog.	X	X	X	X	X	X	X		X	
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X		X	
Risoluzione di problemi				X	X	X	X			
Prove strutturate o semistrut.	X	X	X	X		X				

7. Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

8. Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	TUTTE		TUTTE	IN ITINERE SPORTELLO DIDATTICO SPORTELLO METODOLOGICO STUDIO INDIVIDUALE
Interventi di potenziamento				

9. Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di Chimica e informatica per le materie di indirizzo.
- Laboratorio linguistico.

10. Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

- Simulazioni della Prima Prova 11/05/2023
- Simulazioni della Seconda Prova: nella maggior parte dei giorni laboratorio (tre ore consecutive) sono state effettuate le seconde prove degli esami di stato degli anni precedenti e il 02/05/2023 è stata effettuata una prova senza indicazioni preventive sull'argomento.

11. DNL con metodologia CLIL

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL sono le seguenti:

DNL con metodologia CLIL	Modalità dell'insegnamento
HPLC	<p>Disciplina Non Linguistica secondo la metodologia CLIL</p> <p>L'insegnamento con modalità CLIL si è svolto nell'ambito della programmazione curricolare della disciplina di Analisi Chimiche e Strumentali ed è stato tenuto dal docente in possesso della certificazione B₂. Le lezioni (4 ore) sono state prevalentemente frontali, ma anche dialogiche, per favorire il confronto con gli altri e lo scambio di opinioni. Come strumento di lavoro sono state utilizzate dispense elaborate dal docente ed elaborati multimediali.</p> <p><u>Finalità:</u> l'attività didattica è stata finalizzata soprattutto all'acquisizione e al potenziamento del linguaggio specialistico delle discipline di indirizzo.</p> <p><u>Obiettivi:</u> migliorare le competenze di lingua inglese attraverso lo studio di contenuti disciplinari. Creare occasioni di uso "reale" della lingua inglese. Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere. Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento della lingua inglese.</p> <p><u>Contenuti:</u> High-performance liquid chromatography (HPLC); Types of HPLC (normal phase and reversedphase); Flow scheme for HPLC; Injection of the sample; Retention time; The detector; Interpreting the output from the detector.</p> <p><u>Modalità e strumenti di valutazione:</u> Valutazione della produzione orale: è stata richiesta agli studenti l'esposizione orale in B₂ dell'argomento trattato. Particolare risalto è stato dato alla comprensione dei contenuti e all'acquisizione della terminologia specifica che alla correttezza della grammatica e della pronuncia.</p>

12. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

PCTO 5AH 2020_2023

Nell'ambito PCTO le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di percorso (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali: competenze comunicative quindi uso dei linguaggi specifici e utilizzo dei materiali informativi specifici; competenze relazionali (saper lavorare in team, riconoscimento dei ruoli); competenze operative e di progettazione (orientamento nella realtà professionale, autonomia operativa, comprensione e rispetto di procedure operative).

Finalità:

- I PCTO sono stati sviluppati con l'intento di perseguire le seguenti finalità:
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori;
- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Di seguito i percorsi PCTO svolti dagli studenti durante il triennio.

a.s. 2020-2021:

- Corso di formazione (base) “Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro” su piattaforma TRIO

a.s. 2021_2022:

- Progetto “Scuola estiva di Farmacia a Siena” svolto presso il Dipartimento di Biotecnologie Chimica e Farmacia dell'Università di Siena (20 ore)
- Stage “Sintesi farmaceutica da una fonte naturale” (20 ore) Dipartimento di Biotecnologie Chimica e Farmacia dell'Università di Siena
- Stage “Laboratorio di ecotossicologia con organismi terrestri ed acquatici per studiare e comprendere gli effetti delle principali classi di inquinanti sulle specie naturali” (20 ore)
- Progetto “Erasmus +” svolto dalla maggior parte degli studenti per un monte ore di 170
- Progetto “Orienta il tuo futuro” (12 ore)
- Formazione on line (con attività di report) “Costruirsi un futuro nell'industria chimica” della durata di 20 ore e “Sportello Energia” della durata di 35 ore
- Seminari monotematici, lezioni magistrali e attività di orientamento post diploma presso l'Università degli Studi di Siena per un totale di 12 ore
- Progetto “Me.Mo.” presso la Scuola Superiore S. Anna di Pisa (10 ore)

a.s. 2022_2023:

- Attività di orientamento presso ITS Vita e ITS Energia e Ambiente (4 ore)
- Progetto BLSA (4 ore)
- Progetto con l'autore (Alberto Prunetti; 2 ore)
- Stage individuali presso le seguenti aziende e/o Università: Dip. Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze (20 ore) e Isvea (120 ore)

Obiettivi raggiunti:

- Attraverso l'attività di formazione, gli alunni hanno potuto approfondire alcune tematiche ed acquisire conoscenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Attraverso le visite aziendali gli alunni hanno potuto capire come i concetti acquisiti durante l'attività laboratoriale vengono applicati nella realtà lavorativa;

- Attraverso la partecipazione alle attività di project work svolte nel nostro Istituto gli alunni hanno avuto l'opportunità di venire a conoscenza di argomenti che spaziano oltre quelli trattati nei programmi scolastici e di acquisire competenze, spendibili nel mondo del lavoro;

- Attraverso le attività di report hanno potuto analizzare il lavoro svolto e rielaborare i concetti appresi; Tali obiettivi raggiunti possono considerarsi anche punti di forza, in quanto attraverso soprattutto le attività progettuali, gli alunni hanno avuto l'opportunità di esprimere le loro attitudini e le loro capacità in contesti diversi ed acquisire competenze trasversali

13. Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
Erasmus+	Acquisire competenze trasversali, linguistiche e professionali in un contesto internazionale	5 settimane di stage in aziende del settore di studio.	alcuni studenti
PCTO	Acquisire conoscenze spendibili nel mondo del lavoro	Attività di stage presso aziende locali e di orientamento universitario	tutta la classe
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Avviamento alla pratica sportiva	Attività sportive individuali e di squadra Tutto l'anno scolastico	Studenti interessati
STAR BENE A SCUOLA	Favorire il benessere a scuola, promuovendo quelle competenze relazionali essenziali alla crescita	Sportello ascolto e dialogo scolastico	tutta la classe
GIOCHI DELLA CHIMICA	Promuovere tra i giovani l'interesse per questa disciplina e di selezionare la squadra italiana per le Olimpiadi internazionali della chimica	Preparazione e partecipazione alla selezione interna	studenti interessati
BLSA	Acquisire gli strumenti conoscitivi e metodologici e le capacità necessarie per prevenire il danno anossico cerebrale	Corso di formazione per l'uso del defibrillatore	tutta la classe

CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE	Aumentare le competenze linguistiche nella lingua inglese.	Preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche	uno studente
READ ON	Aumentare le competenze linguistiche nella lingua inglese.	Tutto l'anno scolastico	tutta la classe
INCONTRO CON L'AUTORE (Alberto Prunetti)	Analisi e interpretazione di un'opera letteraria e dialogo con l'autore	14/04/2023	tutta la classe

14. Attività di orientamento

LE SCOTTE “SCIENZA E SCUOLA”

LE SCOTTE – lezione magistrale

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO Dip. di Medicina molecolare e dello sviluppo
TLS

15. Visite guidate e viaggio d’istruzione

Viaggio di istruzione: Palermo

16. Uscite didattiche

Peccioli: discarica controllata

“25 aprile al museo” (Istituto Storico della Resistenza)

17. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Si fa riferimento alla delibera del collegio

Tabella di riferimento per l'attribuzione del voto in condotta:

voto	criteri
5 o <5 + verbalizzazione delle motivazioni	In accordo con quanto è previsto dall'Art. 4 del D.M. n.5 2009, la votazione insufficiente è attribuita dal Consiglio al verificarsi di tutte le seguenti condizioni: 1. lo studente ha manifestato comportamenti gravemente lesivi e/o irrispettosi e/o violenti; 2. lo studente è stato oggetto di richiami verbali e scritti e l'Istituto ha irrogato nei suoi confronti sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni; 3. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.
In tutti i casi in cui non sussistono le condizioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente	
Voto minimo	Criteri
6	Non si verificano le condizioni per una votazione insufficiente (cfr. sopra).

+

Valori aggiuntivi	Criteri
--------------------------	----------------

0	Il comportamento dello studente, per eccesso di passività o per eccesso di vivacità, costringe a ripetuti richiami, sia orali sia scritti, e ostacola così il regolare svolgimento del dialogo educativo.
1	Il comportamento dello studente non ostacola in modo evidente il regolare svolgimento dell'attività didattica, ma non asseconda in modo adeguato lo sviluppo del dialogo educativo
2	Il comportamento dello studente, adeguato per partecipazione, interesse, impegno e spirito di collaborazione, asseconda e favorisce il regolare svolgimento del dialogo educativo

+

Valori aggiuntivi	Criteri
0	Il comportamento dello studente infrange ripetutamente il regolamento dell'Istituto e contrasta con il regolare svolgimento dell'attività scolastica. Per esempio lo studente effettua numerosi ritardi o assenze senza produrre adeguata giustificazione e/o in più di un'occasione manca di rispetto nei confronti delle persone con cui interagisce, dell'ambiente in cui si trova o delle attività che vi si svolgono.
1	Il comportamento dello studente, per quanto non sempre adeguato al regolamento, contrasta solo sporadicamente con il regolare svolgimento dell'attività scolastica. Per esempio lo studente dimentica solo saltuariamente di giustificare un ritardo o un'assenza e/o in un'occasione si comporta in modo irrispettoso, ma quando richiamato si mostra consapevole dell'errore commesso e non lo ripete.
2	Il comportamento dello studente si adegua con continuità al regolamento scolastico e palesa un atteggiamento rispettoso nei confronti delle persone con cui interagisce, dell'ambiente in cui si trova e delle attività che vi si svolgono

=

Voto finale

18. Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti.

19. Testi in uso

I libri di testo in uso in ciascuna disciplina sono visibili nelle singole relazioni dei docenti presenti nell'allegato n.1

Materia	Autore	Titolo
ITALIANO	BALDI GIUSSO, RAZETTI	LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI 3
STORIA	CODOVINI	CONSEGUENZE DELLA STORIA VOL.3
INGLESE	SPIAZZI, TAVELLA, LAYTON	PERFORMER B1VOL.2

MATEMATICA	BERGAMINI TRIFONE BAROZZI	MATEMATICA VERDE seconda edizione, vol. 4A e 4B
CHIMICA ANALITICA	COZZI, PROTTI, RUARIO	ELEMENTI DI CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE
CHIMICA ORGANICA	GANDO EVANGELISTI	MICROBIOLOGIA E CHIMICA DELLE FERMENTAZIONI
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	NATOLI CALATOZZOLO	TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI- Edisco Vol III°
SCIENZE MOTORIE	FIORINI, CORETTI	PIU' MOVIMENTO

Allegati

- Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline e Relazioni
- Allegato n. 2: Griglie di valutazione [Prima Prova (Tipologie A, B, C), Seconda Prova]
- etc.

Programmi e Relazioni delle singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Christel Radica

<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	<p>Si fa riferimento alla presentazione della classe elaborata dal Consiglio.</p> <p>Si aggiunge che la classe, per quanto riguarda le discipline di italiano e storia, ha avuto un percorso alquanto travagliato. Nel corso del terzo anno l'attività didattica è stata svolta principalmente da remoto. In quarta, per un periodo prolungato, gli studenti non hanno avuto l'insegnante della disciplina in quanto la collega titolare si è dovuta assentare per motivi personali; hanno poi avuto una supplente e, infine, è tornata la loro docente. Dato il pensionamento di quest'ultima, in quinta la classe ha dovuto cambiare nuovamente insegnante. Ho iniziato, dunque, il percorso con gli alunni solo a settembre di questo loro ultimo anno scolastico. Inoltre, lo svolgimento dell'attività didattica ha risentito durante quest'ultimo anno del fatto che le ore di italiano e storia, fatta eccezione per una prima ora del giovedì, si siano sempre svolte nelle ultime ore della mattina (5°/6° ora) e nel pomeriggio del venerdì. Nonostante tutto ciò, a parte qualche eccezione, la maggior parte degli studenti e delle studentesse ha mostrato un atteggiamento maturo, cercando di lavorare in maniera proficua sia in classe sia a casa, e, dunque, ha raggiunto dei buoni livelli di apprendimento. Ci sono anche degli alunni che hanno ottenuto risultati eccellenti.</p>
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<p>Gli studenti, seppure a livelli molto differenziati dovuti ai loro diversi percorsi formativi e al maggiore o minore impegno dedicato allo studio individuale, hanno conseguito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• leggere, comprendere e riassumere testi argomentativi, informativi e letterari;• produrre testi argomentativi ed informativi;• analizzare con spirito relativamente critico opere letterarie;• esporre con relativa proprietà di linguaggio concetti afferenti argomenti studiati nel corso dell'anno.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</u>	<p>Modulo 1. <u>Positivismo, Naturalismo e Verismo: Giovanni Verga.</u></p> <p>- Il contesto: società e cultura.</p> <p>- Il Positivismo (Comte, Darwin, Lombroso).</p>

- Il Naturalismo ed Émile Zola.

- Testi:

«La Prefazione ai Rougon-Macquart: ereditarietà e determinismo ambientale» da *La fortuna dei Rougon*.

«L'inizio dell'*Ammazzatoio*» da *L'ammazzatoio*, cap. I.

- Naturalismo e Verismo a confronto.

- Giovanni Verga: la vita, il pensiero, le opere.

- Testi:

Incipit di *Eva*.

«La Lupa» e «Rosso Malpelo» da *Vita dei campi*.

«I "vinti" e la "fiumana del progresso"» da *I Malavoglia*, Prefazione.

«Il mondo arcaico e l'irruzione della storia» da *I Malavoglia*, cap. I.

«La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno» da *I Malavoglia*, cap. XV.

«La morte di Mastro-don Gesualdo» da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V.

Modulo 2. Il Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio.

- Il contesto: società e cultura.

- Il Decadentismo: poetica e temi.

- Charles Baudelaire e i poeti simbolisti.

- Testi:

Charles Baudelaire, «Corrispondenze» e «L'albatro» da *I fiori del male*.

Arthur Rimbaud, «Vocali» dalle *Poesie*.

- Giovanni Pascoli: vita, poetica ed opere (*Myricae*, *Canti di Castelvecchio*).

- Testi:

«Una poetica decadente» da *Il fanciullino*.

«X agosto», «Temporale» e «L'assiuolo» da *Myricae*.

«Italy» dai *Poemetti*, capitoli II, III, VII, VIII.

«Il gelsomino notturno» dai *Canti di Castelvecchio*.

- Gabriele d'Annunzio: vita, poetica ed opere (*Le Laudi: Alcyone; Il piacere, Trionfo della morte*).

- Testi:

«La pioggia nel pineto» da *Alcyone*.

«Il conte Andrea Sperelli», da *Il piacere*, libro I, cap. II.

«Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti», da *Il piacere*, libro III, cap. II.

Il 'fanciullino' e il 'superuomo' a confronto.

Modulo 3. Il Primo Novecento e il 'Modernismo'.

- La categoria di 'Modernismo'.

- I Crepuscolari e le Avanguardie (concetti essenziali).

- Testi:

Guido Gozzano, «La Signorina Felicita ovvero la felicità», dai *Colloqui*, vv. 1-24, 49-120, 241-326.

Clemente Rebora, «Voce di vedetta morta», da *Poesie sparse*.

Filippo Tommaso Marinetti, «Bombardamento», da *Zang tumb tuuum*.

Aldo Palazzeschi, «E lasciatemi divertire!», da *L'incendiario*.

- Italo Svevo: la vita, la poetica e le opere.

- Testi:

«Il fumo», da *La coscienza di Zeno*, cap. III.

«La profezia di un'apocalisse cosmica», da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII.

- Luigi Pirandello: la vita, la poetica e le opere (*Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore e Uno, nessuno e centomila*).

- Testi:

«Ciàula scopre la luna», da *Novelle per un anno*.

	<p>«La costruzione della nuova identità e la sua crisi» da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap. VIII.</p> <p>«Quaderno primo» dai <i>Quaderni di Serafino Gubbio Operatore</i>.</p> <p>«Nessun nome» da <i>Uno, nessuno e centomila</i>, conclusione.</p> <p>- Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica e <i>L'allegria</i>.</p> <p>- Testi:</p> <p>«Il porto sepolto», «Veglia» e «I fiumi», da <i>L'allegria</i>.</p> <p>Modulo 4. <u>Letteratura e lavoro.</u></p> <p>- Lettura integrale di <i>Amianto</i> di Alberto Prunetti.</p> <p>INCONTRO CON L'AUTORE. Gli alunni hanno incontrato l'autore il 14 aprile 2023 nell'Aula Magna della scuola e una studentessa ha presentato lo scrittore con il quale ha dialogato.</p> <p>Modulo 5. <u>Laboratorio di scrittura.</u></p> <p>- Analisi, comprensione e interpretazione di testi letterari e testi d'uso.</p> <p>- Analisi e produzione di testi argomentativi.</p>
--	---

<u>ABILITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite; • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità; • Riconoscere e identificare, in modo generale, periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana; • Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dall'Unità nazionale al secondo dopoguerra.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezioni frontali per introdurre autori e movimenti.</p> <p>Lezione partecipata per analizzare le opere degli autori studiati.</p> <p>Fotocopie fornite dalla docente e/o caricate sulla piattaforma classroom.</p> <p>Power Point caricati sulla piattaforma classroom.</p> <p>Domande- guida per la lettura integrale del romanzo di Alberto Prunetti e incontro con l'autore.</p>

	Verifiche orali, verifiche semistrutturate e verifiche scritte sulle tipologie dell'esame di stato.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Per quanto attiene la valutazione, si rimanda ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF

<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Testi:</p> <p>AA.VV., <i>La letteratura ieri, oggi, domani</i>, Edizione in volume unico, Edizione nuovo esame di Stato, Vol. 3, Ed. Paravia.</p> <p>Lettura integrale di <i>Amianto</i> di Alberto Prunetti.</p> <p>Materiali e strumenti:</p> <p>fotocopie; mappe concettuali; dispense; appunti; presentazioni di Power Point; piattaforma classroom.</p>
--	---

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Partecipare al dibattito culturale. •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sfruttamento del lavoro minorile (in collegamento con Rosso Malpelo) • Letteratura e lavoro: <i>Amianto</i> di Alberto Prunetti. INCONTRO CON L'AUTORE. Gli alunni hanno incontrato l'autore il 14 aprile 2023 nell'Aula Magna della scuola e uno studente ha presentato lo scrittore con il quale ha dialogato.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lezione dialogata; • Attività laboratoriali;

	<ul style="list-style-type: none"> • Visione di brevi video. • Verifiche orali, scritte (svolgimento di una traccia) e semistrutturate.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto attiene la valutazione, si rimanda ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; <i>Amianto</i> di Alberto Prunetti; brevi video.

STORIA

Prof.ssa Christel Radica

<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	<p>Si fa riferimento alla presentazione della classe elaborata dal Consiglio.</p> <p>Si aggiunge che la classe, per quanto riguarda le discipline di italiano e storia, ha avuto un percorso alquanto travagliato. Nel corso del terzo anno l'attività didattica è stata svolta principalmente da remoto. In quarta, per un periodo prolungato, gli studenti non hanno avuto l'insegnante della disciplina in quanto la collega titolare si è dovuta assentare per motivi personali; hanno poi avuto una supplente e, infine, è tornata la loro docente. Dato il pensionamento di quest'ultima, in quinta la classe ha dovuto cambiare nuovamente insegnante. Ho iniziato, dunque, il percorso con gli alunni solo a settembre di questo loro ultimo anno scolastico. Inoltre, lo svolgimento dell'attività didattica ha risentito durante quest'ultimo anno del fatto che le ore di italiano e storia, fatta eccezione per una prima ora del giovedì, si siano sempre svolte nelle ultime ore della mattina (5°/6° ora) e nel pomeriggio del venerdì. Nonostante tutto ciò, a parte qualche eccezione, la maggior parte degli studenti e delle studentesse ha mostrato un atteggiamento maturo, cercando di lavorare in maniera proficua sia in classe sia a casa, e, dunque, ha raggiunto dei buoni livelli di apprendimento. Ci sono anche degli alunni che hanno ottenuto risultati eccellenti.</p>
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine</u>	<p>Gli studenti, seppure a livelli molto differenziati dovuti ai loro diversi percorsi formativi e al maggiore o minore impegno dedicato allo studio individuale, hanno conseguito le seguenti competenze:</p>

<p>dell'anno per la disciplina</p>	<p>individuare le relazioni tra i fenomeni economici, sociali, politici e culturali che hanno caratterizzato il periodo storico preso in esame; individuare collegamenti tra fatti del passato e fenomeni del presente.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>Modulo 1. <u>L'età del capitale.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La Prima rivoluzione industriale (argomento che non era stato affrontato in quarta). - La 'grande depressione', la Seconda rivoluzione industriale e la <i>belle époque</i>. - Le origini della 'questione sociale' e la nascita del movimento operaio e dei sindacati. <p>Modulo 2. <u>Gli stati alla fine del 'lungo Ottocento'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Imperialismo (accenni alla storia della Cina e del Giappone). - L'Italia liberale: destra e sinistra storica e l'età giolittiana (uno studente ha approfondito la biografia di Achille Sclavo, realizzando un power point che ha presentato alla classe). <p>Modulo 3. <u>«La Guerra dei trent'anni del Novecento»</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La Prima guerra mondiale: cause, fasi, novità del conflitto, uomini e donne durante la guerra, conseguenze e trattati di pace. - La crisi del '29 e il <i>New Deal</i>. - I Totalitarismi: la Rivoluzione russa e Stalin, Fascismo e Nazismo. - Il prologo del conflitto mondiale: la guerra di Spagna. - La Seconda guerra mondiale: cause, fasi ed immediato dopoguerra. <p>USCITA DIDATTICA presso l'Istituto Storico della Resistenza di Siena.</p>
<p><u>ABILITÀ</u></p>	<p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p>

	<p>Saper leggere e analizzare documenti storici, cartine, tabelle, diagrammi.</p> <p>Rielaborare in maniera autonoma e relativamente circostanziata le conoscenze acquisite, dando una personale valutazione degli eventi e dei processi studiati.</p> <p>Problematizzare, formulare domande, inserire in una scala diacronica le conoscenze acquisite.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezione dialogata.</p> <p>Power point caricati sulla piattaforma classroom.</p> <p>Utilizzo delle carte storiche e studio per parole-chiave, lessico specifico della storia (es. nazione/stato, nazionalismo, liberalismo, liberismo, protezionismo, totalitarismo, stato sociale...).</p> <p>Verifiche orali e semistrutturate.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Per quanto attiene la valutazione, si rimanda ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.</p>

<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Testi:</p> <p>Giovanni Codovini, <i>Le conseguenze della storia</i>, Vol. 3, Ed. G. D'Anna</p> <p>Materiali e strumenti:</p> <p>Power point; appunti; fotocopie; mappe concettuali; cartine storiche; brevi video; piattaforma classroom.</p>
--	--

STORIA – EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano la nostra Costituzione. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali
----------------------------------	---

<p>fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare al dibattito culturale. •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I sistemi elettorali ieri e oggi. A inizio settembre era presente solo metà classe perché l'altra metà era in Erasmus. Con i ragazzi presenti abbiamo approfondito il meccanismo di funzionamento del 'Rosatellum' e, attraverso delle parole-chiave, abbiamo analizzato i programmi dei principali partiti politici. Il seguente lavoro ha avuto lo scopo di sostenere il voto consapevole degli studenti alle elezioni politiche di fine settembre. L'argomento dei sistemi elettorali è stato poi ripreso più volte durante l'anno, specie allorché abbiamo studiato l'ascesa del Fascismo. È stata svolta, infine, una verifica nella quale vi erano domande sull'ordinamento dello stato italiano e sui sistemi elettorali dall'Unità a oggi. • La nascita dei sindacati. • Resistenza e liberazione in Italia e a Siena. USCITA DIDATTICA presso l'Istituto Storico della Resistenza di Siena.
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lezione dialogata; • Attività di ricerca; • Uscita didattica presso l'Istituto Storico della Resistenza di Siena. • Verifiche orali e/o semistrutturate.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto attiene la valutazione, si rimanda ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; brevi video; documenti storici.

Relazione finale del docente

Materia: LINGUA INGLESE

Anno scolastico 2022-2023

DOCENTE: Prof.ssa Teodora Attubato

**TESTO: Performer B1 with NEW Preliminary Tutor, Spiazzi,
Taravella, Layton, Zanichelli Editore**

ORE SETTIMANNALI: 3

Premetto che le lezioni con la classe al completo sono iniziate con circa un mese di ritardo in considerazione della partecipazione di molti studenti al progetto Erasmus plus che li ha visti impegnati per 5 settimane in un paese straniero dove hanno svolto attività di tirocinio lavorativo. Il flusso è partito ad inizio settembre e rientrato intorno alla metà di ottobre.

La classe che conosco da 3 anni è composta da 20 studenti. Si tratta di un gruppo molto eterogeneo che raccoglie alcuni alunni con lacune diffuse e difficoltà, da un buon numero che si aggira intorno alla sufficienza e solo da pochi studenti on capacità linguistiche più spiccate.

Gli studenti, nel complesso, hanno mantenuto un comportamento abbastanza corretto e rispettoso nei confronti dei docenti. Spesso alcune dinamiche di relazioni hanno profondamente influito sulla tranquillità e il buon andamento del gruppo.

Devo anche aggiungere che il loro impegno è stato discontinuo e che solo negli ultimi due mesi di scuola hanno iniziato a collaborare in maniera leggermente più efficace. Spesso polemicamente e non sempre rispettosi nelle consegne e negli impegni presi attraverso verifiche programmate.

Dal punto di vista dello studio della lingua inglese, ai fini delle certificazioni Cambridge, uno studente ha frequentato i corsi pomeridiani per la preparazione alle certificazioni Cambridge quest'anno e tre alunni lo scorso anno.

La sezione di chimica prevede, oltre al miglioramento e approfondimento delle 4 abilità linguistiche: speaking, reading, writing and listening, anche lo studio della microlingua del settore in cui la lingua inglese diviene il veicolo per studiare argomenti legati alla specializzazione. Questa parte di sicuro sottopone gli studenti ad uno studio più

impegnativo dato che richiede l'acquisizione di un linguaggio specifico dell'ambito di studio. Gli studenti si sono impegnati e hanno anche approfondito alcuni argomenti attraverso dispense da me fornite e video.

Abbiamo anche approfondito lo studio della lingua attraverso la letteratura inglese selezionando alcuni autori, per creare collegamenti interdisciplinari.

Durante le lezioni ho cercato di sviluppare le 4 abilità principali della lingua: listening, speaking, reading e writing. Ho utilizzato un libro di testo che ha proposto numerose attività di ascolto e comprensione, letture con spunti di riflessione e conversazione. Abbiamo visto video, film e documentari in lingua originale. Ho utilizzato materiale autentico per gli ascolti. Abbiamo anche letto libri in lingua, adatti al livello linguistico della classe.

Agli studenti che hanno preso parte al progetto Erasmus plus KA1 è stato chiesto di raccontare in inglese l'esperienza esprimendo le loro impressioni e giudizi. Gli studenti che non hanno partecipato hanno comunque elaborato un resoconto dell'alternanza scuola lavoro fatta in Italia.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivi trasversali (comuni a tutto il Consiglio di classe).

vedi programmazione del Consiglio di classe

Obiettivi specifici della disciplina.

Area socio-affettiva: conoscenza e rispetto dell'ambiente e delle regole; rispetto dei docenti e dei compagni; maturazione del comportamento in relazione alla crescita.

Area cognitiva.

Conoscenze

- di strutture grammaticali
- di funzioni linguistiche
- del lessico
- del codice fonetico
- del codice ortografico
- dei contenuti oggetto di studio Abilità

- Ascolto: Comprendere in maniera globale ed analitica il materiale audiovisivo proposto anche con l'ausilio di attività guidate
- Produzione orale: Saper parlare di sé, della propria vita, delle proprie esperienze.
Produzione orale di testi, anche con l'ausilio di appunti sintetici, per descrivere esperienze, processi, situazioni, esponendo quanto appreso in modo non mnemonico, ma sufficientemente rielaborato e grammaticalmente accettabile.
- Lettura: riuscire a leggere articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei in cui gli scrittori mostrano il loro punto di vista
- Scrittura: Saper produrre per mezzo di testi scritti (dialoghi, relazioni, resoconti, riassunti lettere) i contenuti degli argomenti proposti

Competenze

- Saper riconoscere elementi lessicali e strutturali e saperli interpretare correttamente.
- Saper utilizzare gli elementi linguistici studiati per produrre testi comunicativi e descrittivi sia di argomento personale, sia di argomenti legati alla specializzazione.
- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione, la pronuncia corretta.

VALUTAZIONE

Lo studente

- comprende l'argomento e il significato globale degli enunciati orali e scritti proposti
- comprende domande orali e scritte e fornisce risposte appropriate e quasi sempre comprensibili, seppur con qualche lacuna lessicale e grammaticale
- redige testi applicando in modo consapevole le regole morfosintattiche della L2, seppur con qualche errore ortografico
- si esprime oralmente in modo semplice con una pronuncia quasi sempre comprensibile applicando in modo consapevole le regole morfosintattiche della L2
- conosce e usa gli elementi fondamentali del lessico (generale e inerente alla specializzazione) e della fraseologia studiati

Valutazione:

Livello di SUFFICIENZA

Lo studente:

- comprende il significato degli enunciati orali e scritti proposti
- comprende domande orali e scritte e fornisce risposte appropriate e sempre comprensibili, seppur con occasionali lacune lessicali e grammaticali
- redige testi applicando in modo consapevole le regole morfosintattiche della L2

- si esprime oralmente in modo semplice e chiaro con una pronuncia sempre comprensibile applicando in modo consapevole le regole morfosintattiche della L2
- conosce e usa numerosi elementi del lessico (generale e inerente alla specializzazione) e della fraseologia studiati

Valutazione: Livello DISCRETO / BUONO

Lo studente:

- comprende il significato degli enunciati orali e scritti proposti
- comprende domande orali e scritte e fornisce risposte appropriate e comprensibili
- redige, senza errori ortografici rilevanti, testi brevi e semplici applicando in modo consapevole le regole morfosintattiche della L2
- si esprime oralmente in modo semplice e chiaro con una pronuncia sempre appropriata applicando in modo consapevole le regole morfosintattiche della L2
- conosce e usa tutti gli elementi del lessico (generale e inerente alla specializzazione) e della fraseologia studiati

Valutazione: Livello OTTIMO / ECCELLENTE

*Nel caso di prove scritte strutturate e semi -strutturate, sarà assegnato un punteggio ad ogni esercizio. La prova sarà considerata sufficiente con il 60/100 di risposte esatte.

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

a.s. 2022-2023 Classe 5A CHIMICA

Prof.ssa Teodora Attubato

Unit 9

Grammar: the passive all tenses; modal verbs of deduction in the past

Vocabulary: Animals, animal sounds, testing with animals

Communication: Sympathising

Unit 10

Grammar: say and tell; reported speech; reported questions; linkers of causes and result

Vocabulary: old and new media; news; teen topic

Communication: expressing facts and opinions

Unit 11

Grammar: causative verbs: make, have, get, let: verbs of perception; let and allow

Vocabulary: feelings and emotions

Communication: asking, giving, refusing permission

LITERATURE (dispense fornite dal docente)

Victorian Age

- The Industrial Revolution

Dickens

- life and work
- Hard Times and the extract "Coketown"

Oscar Wilde

- life and work
- The Importance of being Earnest
- The Victorian Compromise

W. B. Yeats

- life and works
- 1916

- Celebrating S. Patrick's Day

Virginia Woolf

- life and works
- The Stream of Consciousness (definition)
- The Interior monologue (definition)
- Abstract from To the Lighthouse pg. 1\6
- Virginia Woolf and her psychological weakness, abstract from Corriere della Sera -Ottobre 2011

Ted Ed

- <http://ed.ted.com/search?q=chemistry>

MICROLANGUAGE

Biotechnology

- What is Biotechnology
- New frontiers in therapy – Dolly the Sheep
- Genetic engineering for rare diseases
- Gene therapy and Bubble Baby Diseases
- Recombinant DNA technology in therapy
- Cloning for therapeutic use
- Ecosystem and bioregions
- GMOs: what are generally modified foods?
- The chemical structure of food

Food and Health

- Sustainability, lightning... in a bottle...
- Finnish study: making proteins out of thin air and electricity...
- Cheese as statues, A Smelly job
- Can cats and dogs be vegetarians?
- Eat well look good
- The importance of a Healthy Diet
- Healthy eating and teenagers

Sources of energy

- Non-renewable energy sources
- How coal was formed
- Petroleum, black gold
- Geothermal energy
- Hydropower, Hydroelectric power and ocean energy
- Solar and wind energy
- Water and sources
- Sewage treatment
- Impact on the environment

VIDEOS AND FILMS

- The iconic pasta causing in Italian American dispute
- The white cliffs of Dover (film)

INTERNSHIP REPORT: (Erasmus+ o PCTO in Italia)

Quasi tutti gli studenti hanno preso parte al Progetto "Erasmus plus" che li ha visti impegnati in una attività di formazione all'estero per un periodo di 5 settimane. I ragazzi hanno effettuato un tirocinio lavorativo nel settore chimico. Al rientro dall'esperienza è stato chiesto loro di raccontare in lingua inglese tale esperienza.

EDUCAZIONE CIVICA

Trimestre: 1916 -W. B. Yeats (for a free Irish spirit)

Pentamestre: The rights for all, women in Iran but Florence Nightingale.... Virginia Woolf

Siena, 15 Maggio 2023

L'insegnante

Teodora Attubato

MATEMATICA

Prof.ssa Elena Corseri

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta attualmente da 20 studenti, di cui 4 ragazze e 16 ragazzi.

Sono presenti due studenti DSA per i quali si rimanda alle relazioni personali riservate.

La classe ha mostrato un atteggiamento, quasi sempre adeguato e corretto nei confronti dei docenti, positivo e collaborativo con i compagni. Dal punto di vista del rendimento, la classe risulta abbastanza omogenea in quanto a capacità, interesse e motivazione allo studio. Si registrano solo alcune differenze tra i ragazzi negli stili di apprendimento.

Relativamente agli obiettivi prefissati, la classe non si presenta omogenea: un gruppo di circa sei alunni ha raggiunto ottimi risultati e ha dimostrato capacità nella disciplina e metodo di studio più che adeguato, gli altri studenti hanno ottenuto una preparazione sufficiente o più

che sufficiente. In generale non si nota una particolare differenza tra l'esposizione orale e la parte grafica e di calcolo, tranne uno studente che presenta difficoltà più evidenti nella parte scritta. Tutti gli allievi sono in grado di risolvere esercizi elementari e sanno riferire le loro conoscenze, anche se non sempre con un linguaggio appropriato, mentre solo pochi studenti sono in grado di affrontare esercizi di media difficoltà, mostrando buone capacità rielaborative.

Gli argomenti svolti sono stati rivisti rispetto alla programmazione iniziale per un periodo di recupero ad inizio anno scolastico su alcuni concetti acquisiti in modo frammentario.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Funzioni e loro proprietà (parte di ripasso classe quarta)

Proprietà e caratteristiche principali delle funzioni elementari: dominio, codominio e studio del segno. Continuità di una funzione e casi di discontinuità (3 specie). Limiti e asintoti.

La derivata

Il problema della definizione della retta tangente al grafico di una funzione ed il problema della "ripidità" di una curva. Costruzione e definizione del concetto di derivata di una funzione in un punto. Interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un punto.

Derivate fondamentali e operazioni con le derivate. Punti di non derivabilità. Studio della crescita/decrecita di una funzione. Massimi, minimi (relativi ed assoluti) e flessi. Concavità di una curva. Ricerca dei flessi e derivata seconda.

Studio di funzioni

Studio di semplici funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.

Integrale indefinito

Le primitive di una funzione: definizione e proprietà. L'integrale indefinito e le sue proprietà. Gli integrali indefiniti immediati. Regole di integrazione: per decomposizione, per sostituzione e per parti.

Metodologia

Lezione frontale, scoperta guidata, lezione partecipata, discussione, attività di recupero.

Materiale didattico

Libri di testo: Matematica. verde seconda edizione, vol. 4A e 4B, Bergamini, Trifone e Barozzi. Casa editrice: Zanichelli.

Valutazione

Tipologia delle prove: verifiche orali, verifiche scritte: esercizi di calcolo, risoluzione di problemi, domande a risposta multipla.

Criteri di valutazione

Orale: uso corretto del linguaggio, procedimenti logici adeguati, uso corretto degli strumenti di calcolo, comprensione e rielaborazione dei vari concetti.

Scritto: organicità e sequenzialità nello sviluppo degli esercizi, uso corretto degli strumenti di calcolo, precisione formale.

- 2 rifiuto della verifica;
- 3 non conoscenza delle definizioni, delle regole o dei procedimenti;
- 4 conoscenza insufficiente delle definizioni, delle regole o dei procedimenti;
- 5 conoscenza frammentaria;
- 6 conoscenza ed applicazione minima;
- 7 conoscenza ed applicazione adeguata;
- 8 conoscenza, comprensione, applicazione ed elaborazione personale;
- 9-10 elaborazione personale, analisi, sintesi.

La valutazione finale tiene conto anche del percorso di crescita effettuato dagli studenti in cinque anni di scuola superiore, dell'impegno dimostrato, delle capacità di recupero e dell'interesse verso questa disciplina.

Relazione finale del docente

Materia: ANALISI CHIMICA E STRUMENTALE

Anno scolastico 2022_2023

DOCENTE: Prof.ssa DANILA DI GIUSEPPE

INSEGNANTE TECNICO PRATICO: Prof STEFANO NOCCI

TESTO: Elementi di analisi chimica strumentale di Renato Cozzi, Pierpaolo Protti e Tarcisio Ruaro. Ed. Zanichelli

ORE SETTIMANNALI: 8 (3 Teoriche e 5 Pratiche)

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, composta da 20 alunni, manifesta evidente vivacità, talvolta positiva.

Nel corso del quarto e quinto anno si è relazionata correttamente caratterizzandosi per diversità di stili e ritmi di apprendimento e per i differenti livelli delle competenze espressive.

Spicca un piccolo gruppo di studenti che ha raggiunto un ottimo livello di competenza linguistica e comunicativa, si esprime in modo efficace e preciso e ha buona conoscenza dei contenuti. Segue un altro gruppo che evidenzia competenze più che sufficienti. Altri studenti, avendo dimostrato poca motivazione nei riguardi della disciplina, si attestano su un livello che può ritenersi appena sufficiente.

Nell'attività pratica di laboratorio, buona parte degli alunni ha espresso una discreta capacità di applicazione e di organizzazione nel lavoro, ordine nello svolgimento dell'attività e sufficiente rapidità nell'esecuzione della prova.

I ragazzi hanno inoltre risposto con buoni risultati sul piano della capacità di comprendere e interpretare fonti di diversa tipologia e in lingua inglese (attività CLIL)

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivi trasversali: (comuni a tutto il Consiglio di classe) vedi programmazione del Consiglio di classe

Obiettivi specifici della disciplina:

- comprendere il linguaggio disciplinare specifico e decodificare il testo di un problema di chimica analitica
- utilizzare correttamente le equazioni matematiche, anche nella forma logaritmica - descrivere le principali fasi del processo analitico
- descrivere le procedure realizzate in laboratorio utilizzando il linguaggio chimico adeguato
- descrivere gli strumenti utilizzati in laboratorio individuando le componenti principali e la loro funzione
- eseguire le procedure realizzate in laboratorio utilizzando la strumentazione adeguata, rispettando le norme di prevenzione/sicurezza
- comprendere i principi chimici e fisici che sono alla base delle analisi chimiche strumentali e delle metodiche utilizzate
- elaborare, anche graficamente i dati sperimentali ed eseguire semplici calcoli
- individuare strumenti e metodi per organizzare e gestire le attività di laboratorio

- reperire informazioni per eseguire un'analisi
- risolvere semplici problemi stechiometrici
- interpretare grafici e diagrammi

METODOLOGIE

I contenuti disciplinari sono stati presentati utilizzando la lezione frontale, puntualizzandone di volta in volta i nodi concettuali cercando, con un approccio problematico, di favorirne una reale comprensione e non un apprendimento meccanico. L'approccio sperimentale ha contribuito al consolidamento dei concetti relativi all'analisi chimica strumentale.

L'attività di laboratorio spesso è stata eseguita in gruppi, essendo il laboratorio fornito di un solo gascromatografo, assorbimento atomico, HPLC e di due spettrofotometri Uv-Vis. Ciò è stato comunque un'occasione di confronto tra gli studenti.

La didattica-CLIL (Content and Language Integrated Learning) ovvero l'apprendimento integrato di lingua e contenuto: è stato effettuato durante la fine del secondo pentamestre nel mese di maggio per un totale di 4 ore. La scelta del contenuto del modulo da veicolare è ricaduta sull'HPLC che era stato già ampiamente approfondito in lingua italiana. La maggior parte degli studenti si è dimostrata curiosa ed entusiasta e ha partecipato con interesse alle attività proposte in lingua straniera che hanno integrato diligentemente con esercizi assegnati per lo studio a casa.

Nonostante sia stato trattato un argomento prettamente specifico che richiedeva la conoscenza di un linguaggio tecnico (oltre che la conoscenza dell'argomento in se), gli studenti stimolati e motivati durante le conversazioni hanno evidenziato impegno nell'esprimersi in lingua inglese in modo corretto. Per gli alunni BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti in sede di consiglio di classe (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

EDUCAZIONE CIVICA

In merito al curricolo verticale di Ed. Civica si è fatto riferimento al nucleo concettuale sostenibilità, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (B). Durante il primo trimestre è stato svolto il modulo relativo all'impatto ambientale dei pesticidi con l'obiettivo di sviluppare principi di sicurezza, sostenibilità, salute e di mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

COMPETENZE TRASVERSALI PROMOSSE DALLA DISCIPLINA

Le competenze trasversali che gli alunni hanno acquisito nel corso dell'ultimo biennio e del quinto anno, anche se in maniera diversificata, sono così riassunte: sapersi esprimere sia in forma scritta che orale mediante un linguaggio corretto ed una terminologia specifica adeguata. Saper

utilizzare le varie conoscenze in modo consapevole, mediante collegamenti, tabelle e grafici, ove richiesto. Riuscire ad apprendere con senso critico le informazioni e saper riflettere sullo sviluppo e il progresso delle conoscenze della disciplina e delle sue applicazioni. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari, in particolare tra le varie materie di indirizzo

VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto:

- della differenza tra il livello di partenza e quello di arrivo
- del livello delle nuove conoscenze e competenze acquisite
- dell'assiduità alle lezioni
- dell'impegno mostrato nello studio
- della partecipazione al dialogo educativo
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (2/3) non possiede le conoscenze di base o non le esprime in modo comprensibile, non è capace di risolvere alcun semplice quesito

INSUFFICIENTE (4/5) ha conoscenze frammentarie, esposizione incerta, risolve i quesiti in modo parziale

SUFFICIENTE (6) ha conoscenze di base, l'esposizione è semplice, ma corretta, è capace di comprendere semplici quesiti e di impostarne la soluzione

DISCRETO (7) conosce i contenuti, sa organizzarli in maniera flessibile, espone in modo corretto e appropriato, sa risolvere i quesiti proposti con qualche errore

BUONO (8) conosce i contenuti, sa organizzarli in maniera flessibile e personale, espone in modo corretto e appropriato, sa risolvere i quesiti proposti senza errori

OTTIMO (9/10) conosce approfonditamente i contenuti, sa collegarli in modo flessibile in contesti diversi, padroneggia i linguaggi disciplinari, risolve correttamente quesiti complessi, è capace di sintesi critiche e di pensiero divergente.

PROGRAMMA DI ANALISI CHIMICA E STRUMENTALE

a.s. 2022_2023 Classe 5A CHIMICA

Danila Di Giuseppe

Nocci Stefano

CONTENUTI:

ASSORBIMENTO ATOMICO: Meccanismo di emissione e di assorbimento atomico, assorbimento atomico e concentrazione. Spettri di assorbimento atomico, allargamento delle righe spettrali. Schema a blocchi dello strumento AAS, strumentazione: sorgenti (lampade a catodo cavo), sistemi di atomizzazione a fiamma (tipi di fiamma) e a fornetto di grafite, monocromatore di Ebert. Metodo della retta di taratura e dell'aggiunta multipla.

Lab: determinazione del rame nel vino mediante assorbimento atomico (metodo delle aggiunte con V_f costante).

TRATTAMENTO STATISTICO DEI DATI ANALITICI: Definizione di precisione e accuratezza di una misura, errore assoluto, errore relativo, errore casuale errore sistematico. Campione e popolazione. Distribuzione dei dati sperimentali con istogrammi. Curva di Gauss. Area sotto una curva di Gauss. Termini alternativi per esprimere la precisione di campioni di dati: varianza, deviazione standard, coefficiente di variazione, dispersione (range), confronto tra due medie sperimentali, covarianza, cenni al metodo dei minimi quadrati per rette di calibrazione e coefficiente di determinazione R^2 .

Lab: valori replicati per la calibrazione di una pipetta, trattamento statistico dei dati con excel

METODI CROMATOGRAFICI: principi generali. Meccanismi chimico fisici della separazione cromatografica: adsorbimento; ripartizione; scambio ionico; esclusione. Cromatogramma: forma del picco e relativi parametri (altezza, larghezza, area, tempo e volume di ritenzione, tempo e volume morto). Parametri: costante di distribuzione, fattore di ritenzione, selettività. Efficienza: teoria dei piatti (percorsi multipli, diffusione longitudinale, trasferimento di massa, numero di piatti teorici). Risoluzione. Asimmetria dei picchi: tailing e fronting. Capacità.

CROMATOGRAFIA SU STRATO SOTTILE E SU CARTA: principi e applicazioni, ascendente e discendente. Fattore di ritenzione R_f . Fasi stazionarie solide (gel di silice, allumina, cellulosa). Fasi mobili, serie eluotropa. Procedura di separazione. Rivelazione delle sostanze separate (luce UV, reagenti chimici)

Lab: Determinazione qualitativa di acido malico, lattico e tartarico nei vini.

CROMATOGRAFIA SU COLONNA A BASSA PRESSIONE: principio e applicazioni, preparazione della colonna ed esecuzione della separazione cromatografica

Lab: Impaccamento delle colonne con allumina, preparazione dei campioni e degli eluenti per cromatografia su colonna; separazione KMnO_4 e $\text{K}_2\text{Cr}_2\text{O}_7$ su allumina, eluizione, raccolta delle frazioni e determinazione della loro concentrazione per via spettrofotometrica.

GASCROMATOGRAFIA: principio e applicazioni, grandezze, parametri e prestazioni; caratteristiche generali delle fasi mobili e stazionarie; principi generali della strumentazione. Schema a blocchi dello strumento: iniettori; colonne (impaccate e capillari); camera termostatica; rivelatori e parametri collegati (sensibilità, intervallo di linearità, rumore di fondo, deriva del segnale, limite di rivelabilità universali, distruttori). **RIVELATORI:** rivelatori a termoconducibilità, a Ionizzazione di Fiamma, a Cattura di Elettroni a Spettrometria di massa, Fluorimetro.

Analisi quantitativa: metodo della normalizzazione interna, fattori correttivi, metodo dello standard interno.

Lab: Analisi gascromatografica alcoli nelle grappe

SPETTROMETRIA DI MASSA: principio e applicazioni, lo ione molecolare, metodi di ionizzazione (chimica o a impatto elettronico), analizzatore a quadrupolo e a focalizzazione elettromagnetica, il rivelatore/fotomoltiplicatore, lo spettro di massa.

CROMATOGRAFIA IN FASE LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI (HPLC): principi e applicazioni, grandezze, parametri e prestazioni. Caratteristiche generali delle fasi e criteri di scelta: fase stazionaria e fasi mobili. Separazioni isocratiche e gradiente di eluizione. Cromatografia a scambio ionico: prestazioni, fasi mobili e fasi stazionarie, rivelazione degli ioni all'uscita della colonna.

Lab: separazione di miscela standard di cationi e produzione delle relative rette di calibrazione. Determinazione della caffeina in prodotti liquidi commerciali: caffè, coca cola, tè.

ANALISI DI OLI DI OLIVA

Generalità sulla composizione: trigliceridi. Determinazione del grado di acidità e del numero dei perossidi. Significato del numero di iodio (Wijs). Analisi spettrofotometrica UV e calcolo del ΔK

ESPERIENZE DI LABORATORIO

ANALISI DI OLI ALIMENTARI: determinazione dell'acidità, numero di perossidi, Indice di iodio.
Analisi spettrofotometrica e ΔK ,

ANALISI DI VINI: determinazione del grado alcolico con ebulliometro e attraverso distillazione;
acidità volatile e totale; solforosa libera e totale.

ANALISI DI ACQUE: determinazione della caffeina nelle bevande mediante cromatografia liquida ad
alta prestazione

Siena 11-05-2023

Gli insegnanti

Danila Di Giuseppe

Stefano Nocci

Relazione finale del docente

Materia: **CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA**

Anno scolastico **2022_2023**

DOCENTE: **Prof.ssa ANTONELLA COLI**

INSEGNANTE TECNICO PRATICO: **Prof. STEFANO NOCCI**

TESTO: **G. Fornari; M.T. Gando; Valentina Evangelisti**

Microbiologia e chimica delle fermentazioni. Edizione Zanichelli

ORE SETTIMANNALI: **3**

Nella prima parte del corso si è fatto soprattutto un'attività di ripasso in quanto gran parte della classe era occupata in alternanza (Progetto Erasmus+ e non)

L'andamento scolastico, programmazione e profitto medio, sono stati regolari

Nella classe sono presenti alcuni studenti con livelli di profitto molto alti: dotati di senso critico e di ottime capacità espositive. Pochi studenti con situazione ai limiti della sufficienza ed un gruppo, che è il più numeroso, che si attesta su livelli buoni.

Tutta la classe ha dimostrato nel corso del triennio una crescita sia scolastica che personale.

L'attività di laboratorio è stata organizzata, per classe intera con divisione dei compiti.

Obiettivi programmati:

Sapere:

Conoscenza dei contenuti di base della disciplina: le biomolecole: proteine e acidi nucleici. Gli enzimi. La microbiologia di base. La fermentazione alcolica. I principi di base del laboratorio di microbiologia.

Saper fare:

Saper fare calcoli stechiometrici necessari per stare in laboratorio, saper fare una ricerca su temi attinenti utilizzando riviste, testi e internet. Saper seguire una metodica di laboratorio

Competenze:

Lavorare in laboratorio utilizzando anche le tecniche di materie affini (vedi analisi chimica), utilizzare il linguaggio specifico della materia, fare un lavoro di sintesi su argomenti assegnati, presentare il lavoro fatto in laboratorio con relazione scritta, tabelle e grafici (dove necessario).

Area socio-affettiva:

Organizzazione del proprio lavoro.

Rispetto degli orari e degli impegni. Serietà nei periodi di stage alternanza scuola/lavoro.

Svolgimento del programma

Il programma è stato svolto in quelli che sono stati individuati come punti fondamentali, privilegiando gli argomenti che possono avere un valore orientante verso scelte future, in particolare verso facoltà universitarie di tipo biologico e/o biotecnologico.

Gli argomenti sono stati trattati in modo sintetico.

Verifiche:

Sono state fatte verifiche orali a scritte valide come orale con domande aperte e chiuse. Le prove hanno riguardato i temi affrontati sia in teoria che in pratica.

Criteri di valutazione:

In tutte le verifiche le voci della valutazione sono state la conoscenza dell'argomento, le abilità linguistiche ed espressive, la capacità di sintesi

Relativamente alle singole prove è stata utilizzata tutta la scala dei valori.

La valutazione finale dell'anno scolastico non è una semplice media matematica delle singole prove, ma tiene conto del comportamento dello studente, della sua crescita scolastica e della sua partecipazione a tutta l'attività didattica.

PROGRAMMA DI CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

a.s. 2022_2023 Classe 5A CHIMICA

Antonella Coli

Nocci Stefano

CONTENUTI:

Amminoacidi: proprietà acido-base, punto isoelettrico, legame peptidico.

Elettroforesi.

Le proteine: i loro livelli strutturali, le loro funzioni. Esempi di banche dati: PDB

Gli enzimi: classificazione, cinetica enzimatica, vari tipi di inibizione, fattori chimico fisici che influenzano l'attività enzimatica.

Coenzimi (NAD)

Gli acidi nucleici: DNA, RNA e la loro struttura chimica . Duplicazione del DNA Biosintesi delle proteine.

Il metabolismo: il catabolismo e l'anabolismo (definizione)

La classificazione degli organismi viventi secondo Whittaker

La cellula procariote ed eucariote. I microrganismi; morfologia e riproduzione dei batteri. Virus: struttura dei fagi, ciclo litico e lisogenico.

Fattori chimico fisici che influenzano la crescita batterica. Curva di crescita batterica.

Le fermentazioni: fermentazione alcolica.

ESPERIENZE DI LABORATORIO:

Determinazione della concentrazione di zuccheri mediante misura polarimetrica.

Fermentazione alcolica: Determinazione del grado zuccherino del mosto mediante rifrattometrie e densimetria, considerazioni sulla reazione complessiva della fermentazione, preparazione di un mosto con uva e di un mosto sintetico.

Considerazioni sull'andamento della fermentazione dei mosti (monitoraggio della reazione per densimetria e sviluppo di CO₂). Introduzione alla microscopia e Osservazione al microscopio di lieviti.

Determinazione del grado alcolico con ebulliometro di Malligand.

Introduzione alla microbiologia: tecniche di sterilizzazione, mantenimento della sterilità.

Preparazione di un terreno di coltura, preparazione di piastre di controllo, semina per inclusione e spatolamento, procedure in area sterile.

Colorazione di Gram.

Progetto "controllo delle fermentazioni":

Selezione del microrganismo: semina per strisciamento.

Separazione del microrganismo di interesse e preparazione della coltura liquida.

Separazione del pellet batterico e lisi.

Elettroforesi degli AA

Studio dei fattori che influenzano la velocità enzimatica

Studio dell'attività enzimatica della catecolasi: determinazione della velocità delle reazioni enzimatiche in funzione della temperatura, del pH e della concentrazione di enzima e substrato.

Analisi microbiologica delle acque.

Educazione Civica:

I Vaccini

Siena, 15-05-2023

Gli insegnanti

Antonella Coli

Stefano Nocchi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI

Anno scolastico 2022 / 2023

CHIMICA E MATERIALI

Classe: V^a Sezione: A

DOCENTE: Prof. Ferri Silvia

ORE SETTIMANNALI: 6 TEORICHE: 3 PRATICHE: 3

Situazione di partenza e situazione attuale

La maggior parte degli studenti della classe è dotata di capacità buone, alcuni di questi hanno mostrato interesse e motivazione per le varie discipline con ottimi risultati anche in DAD. Purtroppo un piccolo gruppo ha sempre lavorato al minimo delle proprie possibilità, ha spesso procrastinato la risposta agli impegni e ha partecipato al dialogo educativo in modo distratto, ottenendo risultati al limite della sufficienza.

L'atteggiamento vivace di alcuni studenti ha favorito, in generale, lo sviluppo positivo dei rapporti interpersonali tra studenti e insegnante.

Obiettivi Disciplinari Specifici

Alla fine del corso, oltre ad aver raggiunto gli obiettivi di conoscenza indicati nelle Unità didattiche, gli studenti, compatibilmente con le varie situazioni di partenza, hanno progredito nella capacità di **COMPRESIONE** ed **APPLICAZIONE** per cui riescono:

- leggere tabelle e grafici per ricavarne le informazioni necessarie;
- usare un "linguaggio" chimico-tecnologico adeguato;
- risolvere problemi di natura chimico-fisico e tecnologici all'interno di svariate attività produttive;
- utilizzare autonomamente strumenti informatici e software applicativo operando con strumenti di acquisizione ed elaborazione dati;
- interpretare e realizzare lo schema di un processo chimico valutandone l'efficacia di un sistema di regolazioni automatiche.

Metodologie e Strumenti

Metodologie

Nella trattazione delle varie unità didattiche, la spiegazione frontale e la pratica di laboratorio sono state coadiuvate ed integrate, ove possibile, da: - discussione collettiva; - esercitazioni collettive.

Oltre alle suddette metodologie, al fine di raggiungere obiettivi disciplinari riguardanti aspetti della conoscenza e soprattutto per indirizzare gli allievi nella direzione indicata dagli obiettivi interdisciplinari di comprensione e sintesi dei testi, si è fatto ricorso alla lettura in classe di parti del libro di testo e di appunti. Alla lettura è seguita una discussione guidata in grado di coinvolgere l'intera classe allo scopo di:

- individuare i concetti chiave;
- stimolare i collegamenti con idee, argomenti, teorie, formule in precedenza studiate;
- puntualizzare il significato di termini scientifici nuovi e di parole di uso non consueto incontrate nel testo.

Per perseguire gli obiettivi disciplinari legati all'utilizzo delle conoscenze e gli obiettivi interdisciplinari è stato utile far svolgere in classe o come compito a casa, individualmente od a gruppi, relazioni ed esercitazioni di approfondimento.

Strumenti

- Libro di testo in adozione:
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI (Natoli – Calatuzzolo) Edisco Vol III°
- Manualistica di consultazione
- Dispense autoprodotte.

Verifiche

Sono state eseguite più esercitazioni in classe e una verifica per ciascuna operazione unitaria, per abituarli alla risoluzione e alle procedure di calcolo più ricorrenti.

Per le verifiche orali, da intendersi anche come momenti di approfondimento, è stato privilegiato l'aspetto descrittivo in modo tale da poter meglio valutare le capacità espressive e di orientamento degli alunni.

Per quanto riguarda la parte relativa al disegno d'impianti, sono state predisposte tavole specifiche che illustrano le principali tipologie d'impianti con relativi controlli, da riprodurre sia con le tecniche grafiche tradizionali, sia con il CAD.

Contenuti

1) Aspetti generali di ripasso:

Rappresentazione grafica dei processi chimici, diagramma a blocchi, schema di principio, schema di processo. La strumentazione nei processi chimici e le variabili più comuni da tenere sotto controllo. Scambiatori di calore, bilanci di materia, bilanci di energia, equazioni di trasferimento di calore, regolazioni dei parametri fondamentali.

2) La distillazione:

Aspetti generali, le miscele ideali, le miscele reali, le deviazioni dal comportamento ideale, la rettifica continua, determinazione del numero degli stadi con metodo grafico di Mac Cabe e Thiele, rette di lavoro, condizioni all'alimentazione, rapporto di riflusso.

3) Assorbimento e stripping:

Generalità sull'assorbimento, le apparecchiature usate, il dimensionamento di una colonna di assorbimento piatti (bilanci di materia, rapporto minimo solvente/gas, determinazione del numero degli stadi).

4) L'estrazione:

Generalità sul problema, l'estrazione liquido-liquido nel caso di liquidi completamente immiscibili, il singolo stadio, il multistadio a correnti incrociate e il multistadio in controcorrente, apparecchiature a stadi ed elementi di controllo. Estrazione solido-liquido, fattori che influenzano il processo, estrazione a singolo stadio e a multistadio.

5) Principi di biotecnologia:

Generalità sull'industria biotecnologica, materie prime, microrganismi impiegati, reattori e sistemi di controllo, recupero dei prodotti.

6) Produzioni industriali:

a) Il petrolio, caratteristiche ed impieghi dei prodotti petroliferi, i trattamenti di topping, di cracking, il vacuum.

b) Produzione biotecnologica dell'etanolo, dell'acido citrico, della penicillina.

7) Educazione civica:

La depurazione delle acque reflue: Aspetti generali della depurazione, l'inquinamento delle acque naturali, il problema ambientale, le acque di scarico civili (carico organico, carico idraulico, carico dei solidi), schema generale di un impianto di depurazione (la linea delle acque e la linea dei fanghi), l'ossidazione biologica tramite i fanghi attivi, parametri di dimensionamento.

EDUCAZIONE CIVICA

Trattamento biologico delle acque reflue

Criteri di Valutazione Prove Scritte e Grafiche

Calcoli di processo: CAPACITA' DI ANALISI E DI CALCOLO

(Voto) Ipotizzato Attribuito

Per:

Capacità limitate e approssimative (errori di impostazione e calcolo)	1 - 3	
Capacità sufficienti ma incomplete (da svariati, a qualche errore di calcolo)	4 - 6	
Capacità giudicate sicure e ben assimilate (da qualche, a nessun errore)	7 - 9	

Disegno di impianto: PADRONANZA GRAFICA E NORMATIVA

(Voto)

Ipotizzato Attribuito

Per:

Scarsa padronanza dei metodi grafici con elaborato confuso e pasticciato	1 - 3	
Sufficiente padronanza dei metodi grafici, ma con l'elaborato non completamente definito negli aspetti essenziali e normativi	4 - 6	
Padronanza grafica con l'elaborato ben definito (da qualche, a nessun errore soprattutto nella normativa e nei controlli del processo)	7 - 9	

Relazione tecnica: CONOSCENZA E PADRONANZA LESSICO

(Voto)

Ipotizzato Attribuito

Per:

Conoscenze lacunose (lessico improprio e indeciso), fuori traccia	1 - 3	
Conoscenze essenziali (lessico abbastanza proprio), coerenza con la traccia	4 - 6	
Conoscenze sicure (dalla correttezza formale, alla capacità di rielaborazione personale fluida e sicura)	7 - 9	

Criteri di Valutazione nell'ambito dei Colloqui

La chiave di lettura per la valutazione dei colloqui è stata la seguente:

- Voto inferiore a 4
L'alunno denota incapacità di orientarsi nella materia e totale assenza di impegno ed interesse.
- Voto 4
L'alunno presenta numerose ed estese lacune nella preparazione, grande difficoltà a muoversi tra gli argomenti trattati, impegno assolutamente inadeguato alle necessità ed incapacità di usare un linguaggio appropriato.
- Voto 5
L'alunno presenta lacune nella preparazione, difficoltà a muoversi nella materia e nell'esposizione corretta delle proprie conoscenze.
- Voto 6
L'alunno dimostra capacità di orientamento (eventualmente con piccoli aiuti) all'interno della materia e possiede una discreta quantità di conoscenze anche se non sempre ben assimilate o espone correttamente.
- Voto 7
L'alunno mostra di sapersi muovere autonomamente all'interno della materia e riesce ad applicare ed esporre correttamente le proprie conoscenze. Buono il livello di interesse nei riguardi della disciplina.
- Voto 8
Oltre a quanto già indicato per la precedente valutazione (7), l'alunno dimostra capacità critica e spunti di elaborazione originale nell'affrontare i vari argomenti.
- Voto 9
Conoscenza e capacità di orientamento a livello di eccellenza.

Criteri di Valutazione Finale

Nella valutazione finale si tiene conto:

- della misurazione delle singole prove
- della partecipazione attiva alle lezioni
- dell'impegno
- della progressiva evoluzione ottenuta dallo studente

Siena, 15 maggio 2023

Firma del docente
Silvia Ferri

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

a.s. 2022_2023 Classe 5A CHIMICA

CONTENUTI

Test motori-potenziamento fisiologico delle capacità condizionali e coordinative:

Resistenza - Velocità – Forza -Destrezza - Coordinazione globale - Equilibrio Statico e dinamico Consolidamento delle qualità psicomotorie con circuiti a piùstazioni.

Approfondimento e miglioramento dei fondamentali individuali.

Approfondimentodel linguaggio del corpo attraverso progressioni ginniche.

Teoria:

- Sana alimentazione, fabbisogno energetico, composizione corporea, dietaequilibrata, alimentazione e sport.
- Storia dello sport

- Sport e i suoi principi
- Progetto: DAE, BLS-D
- Progetto AIDO

EDUCAZIONE CIVICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • salute e benessere • parità di genere • sensibilizzare alla cultura della donazione di organi, tessuti e cellule • primo soccorso: rianimazione cardio-polmonare RCP ed altre manovre a supporto delle funzioni vitali. • tutela del diritto allo sport per le persone disabili
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>AIDO BLS-D</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Incontri con esperti • Utilizzo piattaforma classroom • Film e documentari
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Presentazioni orali Lavori di gruppo</p>

<u>TESTLe MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo Materiale web
--	---------------------------------

Siena 10 Maggio 2023

L'insegnante

Stefania La Sala

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

"TITO SARROCCHI"

Anno scolastico 2022/2023

Classe 5^a Sezione A Chimica e materiali

Insegnamento della Religione cattolica

Prof. Nicola Romano

Ore settimanali: 1

Come previsto dall'ipotesi di lavoro formulata all'inizio dell'anno scolastico, gli studenti, nel corso dell'anno, si sono confrontati con tematiche relative alla proposta etica del Cristianesimo. In particolare sono stati proposti, sotto vari aspetti, i seguenti contenuti:

TRIMESTRE

- La Morale: nozioni fondamentali
- Il progetto cristiano sull'uomo e sul mondo: cenni
- La coscienza etica
- Elementi di Educazione Civica

PENTAMESTRE

- L'etica della vita sociale
- L'etica nell'economia
- Cenni su alcuni problemi di morale della vita fisica: regolazione delle nascite, aborto, eutanasia, suicidio
- Cenni su temi di morale speciale proposti dagli studenti e legati all'attualità
- La vita della Chiesa e gli organismi decisionali
- Elementi di Educazione Civica

Sono poco meno della metà (9 su 20) gli studenti della classe che hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica, anche se nella prima parte dell'anno, a fronte di esigenze della scuola, tutti gli studenti hanno partecipato alle attività in classe, finalizzate allo svolgimento di una parte del curriculum di educazione civica. Fin dall'inizio, con gli studenti che hanno deciso di avvalersi, si è realizzata una grande sintonia, e si è stabilito un clima relazionale decisamente positivo. Il lavoro svolto è stato decisamente costruttivo, e l'approccio da parte degli studenti, senza eccezioni, è stato caratterizzato da interesse nei confronti della disciplina, anzi, talvolta la riflessione su alcune particolari questioni è stata sollecitata dagli stessi studenti. I ragazzi hanno potuto usufruire di un ampio ventaglio di proposte che sono state supportate da pubblicistica e materiali multimediali, anche in ordine agli ambiti dell'Educazione civica che hanno coinvolto, nella fase iniziale dell'anno, tutti gli studenti della classe. In particolare sono stati proposti materiali relativi alla riflessione sui temi dei conflitti, della necessità del dialogo, dell'equità sociale ed economica, del mondo del volontariato (Comunità di Sant'Egidio, Emergency). Per tutti gli studenti che si sono avvalsi della disciplina, i risultati raggiunti, sono stati, in molti casi degni di nota.

E' quasi sempre stato possibile tenere fede agli impegni programmati, soprattutto quando le tematiche affrontate avevano come tema le scelte future ed il vissuto, oppure dietro precise richieste e curiosità del gruppo degli studenti più motivati, che hanno mostrato una buona attitudine al dialogo.

E' stato fatto un uso frequente degli strumenti digitali, sia attraverso interventi sui social media, sia attraverso interventi sul registro elettronico e le piattaforme messe a disposizione dall'istituzione scolastica. In particolare abbiamo fatto riferimento alla piattaforma Moodle dove, nel sito e learning della scuola, www.sarrocchi.org, era stato attivato durante il periodo della pandemia il corso RELIGIONE 2019 2020, all'interno del quale sono ancora presenti e condivisi materiali specifici (articoli, contributi filmati e proposte di visione, interventi formativi) inerenti la disciplina, l'educazione civica, la lettura dell'attualità. Si tratta di un archivio di risorse prezioso, che ha integrato i materiali e i suggerimenti forniti e condivisi nel corso delle lezioni.

A livello di obiettivi, la disciplina, nel corso dell'anno, si era proposta di far raggiungere la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina e dei segni e dei simboli della religione, in modo particolare in riferimento al progetto etico proposto dalle religioni, in particolare dal Cristianesimo. Nonostante la situazione specifica della classe, l'iter curricolare si è comunque orientato intorno a due grandi sezioni:

- una, di carattere più generale, riguardante il concetto di etica e quello di morale
- una, di carattere più specifico, che ha interessato alcuni cenni ad aspetti di etica particolare, soprattutto in campo sociale ed economico e legati all'attualità del tempo in cui viviamo

Il docente ha sempre cercato di costruire spazi di dialogo in cui gli studenti, che hanno risposto in maniera positiva, potessero sentirsi protagonisti, e fossero stimolati a costruire percorsi positivi di riflessione e di crescita. Quasi sempre l'analisi dei contenuti è partita dalle considerazioni intorno a problematiche contingenti e ad esperienze proprie dell'universo giovanile, facendo discendere il contenuto dall'analisi delle questioni proposte.

Si è fatto grande uso della conversazione clinica sui contenuti trattati e dell'osservazione degli atteggiamenti, dei comportamenti e delle dinamiche evidenziate in classe durante il percorso curricolare.

La valutazione è stata modulata secondo la griglia già enunciata in sede di programmazione annuale di inizio d'anno e secondo la seguente scansione:

- INSUFFICIENTE: raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati inconsistente, mancanza dei requisiti minimi prefissati a livello di partecipazione ed interesse
- SCARSO o MEDIOCRE: risposta inadeguata rispetto a quanto richiesto, scarsa partecipazione all'iter disciplinare
- SUFFICIENTE: conseguimento degli obiettivi minimi prefissati, pur in presenza di partecipazione non sempre attiva e di interesse discontinuo
- BUONO: risposta buona e completa, che rivela una conoscenza completa di quanto proposto, partecipazione attiva e costante
- OTTIMO: risposta originale e completa, che rivela la capacità di riflettere ed argomentare a livello personale, partecipazione ed interesse attivo e costante
- ECCELLENTE: oltre alle caratteristiche precedenti, capacità di analisi e di rielaborazione critica dei contenuti proposti.

Anche se non in maniera sistematica, è stato possibile lavorare in collegamento con altre discipline, soprattutto in alcuni momenti del curriculum, quando si è cercato di seguire in parte le suggestioni di alcune materie affini (ad esempio Letteratura Italiana e Storia), o quando, nel corso dei momenti di dialogo, sono state suggerite ad alcuni linee e riflessioni per affrontare il colloquio dell'esame di stato finale.

Per quanto riguarda gli argomenti legati all'Educazione civica, sono stati forniti, materiali e spunti di riflessione su:

- LA QUESTIONE AMBIENTALE: IL PROBLEMA DELL'ACQUA (con riferimenti all'enciclica LAUDATO SI' di papa Francesco)
- BIOETICA E DIGNITA' UMANA
- LA DIGNITA' UMANA E LA QUESTIONE DELLA POVERTA'
- I CAMBIAMENTI TECNOLOGICI E LA VITA UMANA
- LA CULTURA DELL'ALTRO
- LE CAUSE E GLI EFFETTI DEI CONFLITTI E DELLE GUERRE

- L'IMPEGNO SOCIALE, IL VOLONTARIATO E LE ASSOCIAZIONI NO PROFIT

Siena, 15 maggio 2023

Prof. Nicola Romano

Griglie di valutazione [Prima Prova (Tipologie A, B, C), Seconda Prova]

ALLEGATO n. ____

I.I.S. "Tito Sarrocchi" di Siena ESAME DI STATO 2023

griglia di valutazione della seconda prova scritta

(tecnologie chimiche industriali)

Classe 5^a sez. __ Chimica

CANDIDATO

INDICATORI	PUNTEGGIO PRIMA PARTE (40%)	PUNTEGGIO QUESITO n. __ (30%)	PUNTEGGIO QUESITO n. __ (30%)	MEDIA PONDERATA
CONOSCENZA				
COMPrensIONE				
COMPETENZA				
USO DEL MEZZO ESPRESSIVO				
TOTALE				

VOTO ASSEGNATO/20

Siena,

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE della COMMISSIONE

ALLEGATO n. ____ valutazione quesiti seconda prova

INDICATORI	DESCRIPTORI	Livello dell'indicatore	Punteggio di livello	
CONOSCENZA Intesa come: <i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</i>	Non c'è nessuna conoscenza sull'argomento e capacità di inserirlo nei nuclei fondanti le discipline	Nulla / Gravemente insufficiente	0 – 2,4	
	Conosce l'argomento in modo superficiale, frammentario e confuso.	Insufficiente / Mediocre	2,5 – 3,5	
	Ha una minima padronanza dell'argomento.	Sufficiente / Più che sufficiente	3,6 – 4,2	
	Conosce discretamente l'argomento trattato.	Discreto - Buono	4,3 – 5,4	
	Ha una conoscenza completa dell'argomento	Ottimo - Eccellente	5,5 -6	
COMPRENSIONE Intesa come: <i>Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti</i>	Non sa interpretare la traccia; svolgimento totalmente fuori tema.	Nulla / Gravemente insufficiente	0 – 1,6	
	Scarsa interpretazione della domanda, svolgimento fuori tema.	Insufficiente / Mediocre	1,7 – 2,3	
	Comprende le richieste solo nella loro essenzialità, svolgimento parzialmente coerente con la traccia	Sufficiente / Più che sufficiente	2,4 - 2,8	
	Comprende ed interpreta bene il quesito, anche se lo svolgimento non è totalmente corretto	Discreto - Buono	2,9 - 3,5	
	Comprende la traccia ed interpreta il quesito in modo preciso e pertinente	Ottimo - Eccellente	3,6 - 4	
COMPETENZE: Riguardo a : <i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione</i>	Non è capace di fare né una valutazione né una analisi della situazione reale proposta nella traccia.	Nulla / Gravemente insufficiente	0 – 2,4	
	Fa valutazioni, analisi e sintesi non aderenti alla traccia. E' incapace di porsi e risolvere problemi.	Insufficiente / Mediocre	2,5- 3,5	
	Sa orientarsi in modo sufficiente sull'analisi e sulla valutazione del problema. Non sa ancora adattare le conoscenze teoriche al caso specifico.	Sufficiente / Più che sufficiente	3,6 – 4,2	
	Dimostra una buona capacità di valutazione, analisi e sintesi della situazione proposta. Sa calare le sue conoscenze nel contesto in esame.	Discreto - Buono	4,3 – 5,4	
	Sa valutare il contenuto del quesito in maniera analitica, operando scelte logiche e coerente, giustificando in maniera appropriata le proprie scelte.	Ottimo - Eccellente	5,5 - 6	
USO DEL MEZZO ESPRESSIVO: Inteso come: <i>capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</i>	La trattazione è confusa, non riesce a collegare logicamente i vari argomenti e ad utilizzare un linguaggio specifico	Nulla / Gravemente insufficiente	0 – 1,6	
	Usa il linguaggio tecnico-scientifico in modo inadeguato. Lo svolgimento è in forma frammentaria e non appropriata.	Insufficiente / Mediocre	1,7 – 2,3	
	Conosce e usa in modo sufficientemente adeguato il linguaggio e la terminologia specifica di settore, e riesce a fare piccoli collegamenti tra argomenti	Sufficiente / Più che sufficiente	2,4 – 2,8	
	Argomenta il quesito in modo chiaro e lineare, con lessico e terminologia tecnica appropriati.	Discreto - Buono	2,9 – 3,5	
	Il quesito è trattato con chiarezza e linearità espressiva. I collegamenti sono pertinenti e si evidenzia capacità di sintesi e uso appropriato del linguaggio specifico di settore	Ottimo - Eccellente	3,6 – 4	
Punteggio Ottenuto				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Prima prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)

Nome e Cognome: Classe:

INDICATORI GENERALI		Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
INDICATORE 1	A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 punti	<input type="checkbox"/> Molto confuse e scorrette	1	
			<input type="checkbox"/> Confuse ed imprecise	2	
			<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci e poco puntuali	3	
			<input type="checkbox"/> Nel complesso efficaci e puntuali	4	
			<input type="checkbox"/> Efficaci e puntuali	5	
	B. Coesione e coerenza testuale	10 punti	<input type="checkbox"/> Molto scarse	1-3	
			<input type="checkbox"/> Scarse	4-5	
			<input type="checkbox"/> Parziali	6	
			<input type="checkbox"/> Adeguate	7-9	
			<input type="checkbox"/> Presenti e complete	10	
INDICATORE 2	C. Ricchezza e padronanza lessicale	5 punti	<input type="checkbox"/> Molto scarse	1	
			<input type="checkbox"/> Scarse	2	
			<input type="checkbox"/> Poco presenti e parziali	3	
			<input type="checkbox"/> Adeguate	4	
			<input type="checkbox"/> Presenti e complete	5	
	D. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	20 punti	<input type="checkbox"/> Molto scarsi (con molte imprecisioni e moltissimi errori gravi)	1-6	
			<input type="checkbox"/> Scarsi (con imprecisioni e molti errori gravi)	8-11	
			<input type="checkbox"/> Parziali (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	12	
			<input type="checkbox"/> Adeguate (con qualche imprecisione e alcuni errori non gravi)	13-19	
			<input type="checkbox"/> completi	20	

INDICATORE 3	E. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	<input type="checkbox"/> molto scarsi	1-3	
			<input type="checkbox"/> scarsi	4-5	
			<input type="checkbox"/> presenti ma non sempre adeguati	6	
			<input type="checkbox"/> adeguati	7-9	
			<input type="checkbox"/> ampi e precisi	10	
	F. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	<input type="checkbox"/> scarse e non pertinenti	1-3	
			<input type="checkbox"/> limitate e non sempre pertinenti	4-5	
			<input type="checkbox"/> presenti ma limitate	6	
			<input type="checkbox"/> presenti	7-9	
			<input type="checkbox"/> presenti e rilevanti	10	

Punteggio complessivo indicatori generali: _____ / 60

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 punti	<input type="checkbox"/> molto scarso	1-3	
		<input type="checkbox"/> scarso	4-5	
		<input type="checkbox"/> parziale	6	
		<input type="checkbox"/> adeguato	7-9	
		<input type="checkbox"/> completo	10	
B. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	<input type="checkbox"/> molto scarsa	1-3	
		<input type="checkbox"/> scarsa	4-5	
		<input type="checkbox"/> parziale	6	
		<input type="checkbox"/> adeguata	7-9	
		<input type="checkbox"/> completa	10	
C. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 punti	<input type="checkbox"/> molto scarsa	1-3	
		<input type="checkbox"/> scarsa	4-5	
		<input type="checkbox"/> parziale	6	
		<input type="checkbox"/> adeguata	7-9	
		<input type="checkbox"/> completa	10	
D. Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	<input type="checkbox"/> molto scarsa	1-3	
		<input type="checkbox"/> scarsa	4-5	
		<input type="checkbox"/> parziale	6	
		<input type="checkbox"/> presente	7-9	
		<input type="checkbox"/> presente e ben articolata	10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia A: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.
Prof.	Prof.	Prof.

Il Presidente

Prof. _____

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20 punti	<input type="checkbox"/> scorretta	1-6	
		<input type="checkbox"/> scarsa, in parte scorretta	8-11	
		<input type="checkbox"/> parzialmente presente	12	
		<input type="checkbox"/> nel complesso presente	13-19	
		<input type="checkbox"/> completa	20	
B. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10 punti	<input type="checkbox"/> molto scarsa	1-3	
		<input type="checkbox"/> scarsa	4-5	
		<input type="checkbox"/> parziale	6	
		<input type="checkbox"/> adeguata	7-9	
		<input type="checkbox"/> efficace	10	
C. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 punti	<input type="checkbox"/> scarsi e non pertinenti	1-3	
		<input type="checkbox"/> limitati e non sempre pertinenti	4-5	
		<input type="checkbox"/> presenti ma limitati	6	
		<input type="checkbox"/> adeguati	7-9	
		<input type="checkbox"/> pertinenti e rilevanti	10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia B: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.
Prof.	Prof.	Prof.

Il Presidente

Prof. _____

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI
ATTUALITÀ**

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Pertinenza del testo, rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 punti	<input type="checkbox"/> molto scarsi	1-3	
		<input type="checkbox"/> scarsi	4-5	
		<input type="checkbox"/> parziali	6	
		<input type="checkbox"/> adeguati	7-9	
		<input type="checkbox"/> completi	10	
B. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	20 punti	<input type="checkbox"/> molto confuso e inefficace	1-6	
		<input type="checkbox"/> confuso e poco efficace	8-11	
		<input type="checkbox"/> parzialmente presente	12	
		<input type="checkbox"/> presente	13-19	
		<input type="checkbox"/> presente ed efficace	20	
C. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	<input type="checkbox"/> scarsi e non pertinenti	1-3	
		<input type="checkbox"/> limitati e non sempre pertinenti	4-5	
		<input type="checkbox"/> presenti ma limitati	6	
		<input type="checkbox"/> adeguati	7-9	
		<input type="checkbox"/> pertinenti e rilevanti	10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia C: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.
Prof.	Prof.	Prof.

Il Presidente

Prof. _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI
ITALIANO
per STUDENTI CON BES
Prima prova scritta dell'Esame di Stato
(QdR Miur 26/11/18)**

Nome e Cognome: Classe:

INDICATORI GENERALI		Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
INDICATORE 1	A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	<input type="checkbox"/> Molto confuse e scorrette	1-3	
			<input type="checkbox"/> Confuse ed imprecise	4-5	
			<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
			<input type="checkbox"/> Nel complesso efficaci e puntuali	7-9	
			<input type="checkbox"/> Efficaci e puntuali	10	
	B. Coesione e coerenza testuale	10 punti	<input type="checkbox"/> Molto scarse	1-3	
			<input type="checkbox"/> Scarse	4-5	
			<input type="checkbox"/> Parziali	6	
			<input type="checkbox"/> Adeguate	7-9	
			<input type="checkbox"/> Presenti e complete	10	
INDICATORE 2	C. Padronanza lessicale	5 punti	<input type="checkbox"/> Molto scarsa	1	
			<input type="checkbox"/> Scarsa	2	
			<input type="checkbox"/> Poco presente e parziale	3	
			<input type="checkbox"/> Adeguata	4	
			<input type="checkbox"/> Presente e completa	5	
	D. Correttezza grammaticale (morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	15 punti	<input type="checkbox"/> Molto scarsi (con molte imprecisioni e moltissimi errori gravi)	1,5-4	
			<input type="checkbox"/> Scarsi (con imprecisioni e molti errori gravi)	5-8	
			<input type="checkbox"/> Parziali (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	9	
			<input type="checkbox"/> Adeguati (con qualche imprecisione e alcuni errori non gravi)	10-12	

INDICATORE 3	E. Precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	<input type="checkbox"/> molto scarsi	1-3	
			<input type="checkbox"/> scarsi	4-5	
			<input type="checkbox"/> presenti ma non sempre adeguati	6	
			<input type="checkbox"/> adeguati	7-9	
			<input type="checkbox"/> ampi e precisi	10	
	F. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	<input type="checkbox"/> scarse e non pertinenti	1-3	
			<input type="checkbox"/> limitate e non sempre pertinenti	4-5	
			<input type="checkbox"/> presenti ma limitate	6	
			<input type="checkbox"/> presenti	7-9	
			<input type="checkbox"/> presenti e rilevanti	10	

Punteggio complessivo indicatori generali: _____ / 60

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 punti	<input type="checkbox"/> molto scarso	1-3	
		<input type="checkbox"/> scarso	4-5	
		<input type="checkbox"/> parziale	6	
		<input type="checkbox"/> adeguato	7-9	
		<input type="checkbox"/> completo	10	
B. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	<input type="checkbox"/> molto scarsa	1-3	
		<input type="checkbox"/> scarsa	4-5	
		<input type="checkbox"/> parziale	6	
		<input type="checkbox"/> adeguata	7-9	
		<input type="checkbox"/> completa	10	
C. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 punti	<input type="checkbox"/> molto scarsa	1-3	
		<input type="checkbox"/> scarsa	4-5	
		<input type="checkbox"/> parziale	6	
		<input type="checkbox"/> adeguata	7-9	
		<input type="checkbox"/> completa	10	
D. Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	<input type="checkbox"/> molto scarsa	1-3	
		<input type="checkbox"/> scarsa	4-5	
		<input type="checkbox"/> parziale	6	
		<input type="checkbox"/> presente	7-9	
		<input type="checkbox"/> presente e ben articolata	10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia A: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.
Prof.	Prof.	Prof.

Il Presidente

Prof. _____

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20 punti	<input type="checkbox"/> scorretta	2-6	
		<input type="checkbox"/> scarsa, in parte scorretta	8-11	
		<input type="checkbox"/> parzialmente presente	12	
		<input type="checkbox"/> nel complesso presente	13-19	
		<input type="checkbox"/> completa	20	
B. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10 punti	<input type="checkbox"/> molto scarsa	1-3	
		<input type="checkbox"/> scarsa	4-5	
		<input type="checkbox"/> parziale	6	
		<input type="checkbox"/> adeguata	7-9	
		<input type="checkbox"/> efficace	10	
C. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 punti	<input type="checkbox"/> scarsi e non pertinenti	1-3	
		<input type="checkbox"/> limitati e non sempre pertinenti	4-5	
		<input type="checkbox"/> presenti ma limitati	6	
		<input type="checkbox"/> adeguati	7-9	
		<input type="checkbox"/> pertinenti e rilevanti	10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia B: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.
Prof.	Prof.	Prof.

Il Presidente

Prof. _____

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI
ATTUALITÀ**

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Pertinenza del testo, rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	20 punti	<input type="checkbox"/> molto scarsi	2-6	
		<input type="checkbox"/> scarsi	8-11	
		<input type="checkbox"/> parziali	12	
		<input type="checkbox"/> adeguati ma con qualche inesattezza	13-15	
		<input type="checkbox"/> adeguati	16-19	
		<input type="checkbox"/> completi	20	
B. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 punti	<input type="checkbox"/> molto confuso e inefficace	1-3	
		<input type="checkbox"/> confuso e poco efficace	4-5	
		<input type="checkbox"/> parzialmente presente	6	
		<input type="checkbox"/> presente	7-9	
		<input type="checkbox"/> presente ed efficace	10	
C. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	<input type="checkbox"/> scarsi e non pertinenti	1-3	
		<input type="checkbox"/> limitati e non sempre pertinenti	4-5	
		<input type="checkbox"/> presenti ma limitati	6	
		<input type="checkbox"/> adeguati	7-9	
		<input type="checkbox"/> pertinenti e rilevanti	10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia C: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

I commissari		
Prof.	Prof.	Prof.
Prof.	Prof.	Prof.

Il Presidente

Prof. _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	Ma Dio cos'è? E la creatura atterrita sbarrà gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	E si sente riavere
Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito	
Rincorro le nuvole che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto	

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita?

Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegane le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

PROPOSTA B1

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Tomaso Montanari, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

5 "Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

10 Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

15 Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

20 Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

25 Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

30 Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

PRODUZIONE →

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. **Virtuale è reale**
Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. **Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
3. **Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
4. **Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5. **Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. **Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
7. **Condividere è una responsabilità**
Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
8. **Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. **Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. **Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

